C12489 - UPS INTERNATIONAL/BOMI HOLDING-BOMI ITALIA
Provvedimento n. 30336

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA dell'11 ottobre 2022;

SENTITA la Relatrice Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio, del 20 gennaio 2004, relativo al controllo delle concentrazioni tra imprese;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione delle società UPS International Inc., pervenuta in data 14 settembre 2022;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

1. UPS International Inc. (di seguito, "UPS" o la "Parte Notificante") è una società avente sede negli Stati Uniti (Delaware) e facente parte del gruppo UPS (di seguito, il "Gruppo UPS")[1], operatore globale specializzato nei servizi di trasporto e di logistica, attivo in più di 220 Paesi.
In Europa, la Parte notificante offre principalmente servizi di consegna di pacchi di dimensioni ridotte; in misura minore, opera anche nel settore dei servizi di spedizione di merci per conto terzi, via aria e via terra, nonché in quello dei servizi di logistica integrata.
Nei servizi di logistica integrata, UPS e, in particolare la divisione commerciale UPS Healthcare, offre attività nel settore sanitario, utilizzando attrezzature e risorse aziendali diverse da quelle impiegate per la consegna di pacchi di dimensioni ridotte e di servizi generalisti di logistica integrata. La divisione gestisce anche due attività di nicchia: quella dei servizi logistici funzionali allo svolgimento di sperimentazioni precliniche tramite il marchio Marken e quella dei servizi di consegna a domicilio di farmaci tramite il marchio Polar Speed[2].
Le attività di UPS Healthcare si concentrano principalmente negli Stati Uniti; in Europa la divisione svolge solo attività limitate, offrendo servizi di logistica sanitaria soprattutto nell'area settentrionale e orientale.
Quanto all'Italia, UPS Healthcare opera in otto regioni e possiede solamente due magazzini attivi nel comparto sanitario, nonché una piccola flotta di veicoli per le consegne (che si avvale in buona parte di soggetti terzi)[3].
Nel 2021 il Gruppo UPS ha realizzato un fatturato mondiale pari a circa *[80-90]** miliardi di euro, dei quali *[5-6]* miliardi di euro generati in Europa e *[517-700]* milioni di euro in Italia.

2. Bomi Holding S.r.l. (di seguito, "Bomi Holding") è una società di diritto italiano la cui attività consiste nel controllo delle azioni di Bomi Italia S.p.A. (di seguito, "Bomi Italia") e delle società controllate da quest'ultima.
Bomi Italia è direttamente controllata da Bomi Holding, che ne detiene il 94,41% del capitale; la restante parte del capitale sociale è detenuta da Exential Consulting S.r.l. (5%) e da altri investitori (0,58%).
Bomi Holding, che è a sua volta interamente controllata da Med Platform Holding I S.à.r.l.[4], è la società capogruppo del gruppo Bomi (di seguito, il "Gruppo Bomi" o il "Gruppo *target*"), operatore attivo nella fornitura di servizi di logistica integrata per il settore sanitario (compresi i relativi servizi ancillari di trasporto di merci per conto terzi)[5].

---

[1] *[Più nel dettaglio, UPS è controllata indirettamente da United Parcel Service, Inc., tramite United Parcel Service of America, Inc; UPS Supply Chain Solutions, Inc.; UPS Logistics Group International, Inc..]*

[2] *[Tramite il marchio Polar Speed, la divisione opera in diversi Paesi (ma non in Italia), tra cui la Gran Bretagna ove offre servizi di consegne a domicilio di farmaci per il servizio sanitario britannico.]*

[3] *[Le attività della divisione UPS Healthcare in Italia hanno generato un fatturato di circa [10-31] milioni di euro, ossia meno del [1-5%] del fatturato totale realizzato in Italia dal Gruppo UPS.]*

* *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

[4] *[Med Platform Holding I S.à.r.l. è è controllata da Archimed S.A.S., società di investimento focalizzata sul settore sanitario.]*

[5] *[In particolare, il Gruppo Bomi fornisce, tra gli altri, i seguenti servizi:*
- stoccaggio a temperatura controllata di prodotti farmaceutici, dispositivi medici e materiale biologico e pericoloso;
- servizi a valore aggiunto quali etichettatura, imballaggio e la logistica per la fornitura, ad esempio, a ospedali, ovvero servizi di adeguamento dei prodotti alla legislazione locale;
- trasporti a temperatura controllata sul territorio nazionale verso laboratori, grossisti, ospedali, farmacie e/o pazienti in assistenza domiciliare;
- trasporti internazionali e multimodali a temperatura controllata, forniti in proprio ovvero per il tramite di soggetti terzi;
- gestione di attrezzature mediche, ivi incluse le attività di stoccaggio, trasporto, installazione e dimostrazione delle modalità di utilizzo.]

I principali clienti del Gruppo *target* sono importanti società nazionali e internazionali di prodotti farmaceutici e dispositivi medici.
Il Gruppo *Target* opera principalmente in Italia; è attivo, altresì, in Sudamerica e nella regione iberica, mentre nel resto d'Europa genera un fatturato molto limitato.
Nel 2021 il Gruppo Bomi ha realizzato un fatturato consolidato a livello mondiale pari a *[100-517]* milioni di euro, dei quali *[100-517]* milioni generati in Europa e *[100-517]* milioni in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione comunicata consiste nell'acquisizione da parte di UPS del controllo esclusivo di Bomi Holding, di Bomi Italia e delle società da quest'ultima controllate.
4. Precisamente, in base a quanto previsto dallo *Share and Purchase Agreement,* stipulato in data 7 agosto 2022, UPS acquisirà il 100% del capitale sociale di Bomi Holding e il 5,58% del capitale di Bomi Italia, come anticipato, società direttamente controllata da Bomi Holding, che ne deterrà la restante porzione del capitale sociale. Conseguentemente, ad esito dell'operazione, la Parte notificante acquisterà indirettamente anche l'intero capitale sociale delle società controllate da Bomi Italia.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

5. L'operazione notificata, in quanto volta all'acquisizione del controllo di più imprese, costituisce concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/90.
6. Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE n. 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della legge citata, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 517 milioni di euro e il fatturato realizzato individualmente a livello nazionale da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 31 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

a. I mercati rilevanti

7. Il Gruppo *target* offre principalmente servizi di logistica integrata per il settore sanitario[6].
8. In senso ampio, la logistica integrata consta dell'organizzazione della movimentazione dei fornitori fino ai clienti finali e dello stoccaggio di materie prime e prodotti finiti. La molteplicità dei servizi richiesti dal cliente è offerta come un prodotto unitario, integrando tra loro le attività di programmazione, sviluppo e controllo del flusso di movimentazione dei beni.
9. In tale ambito, i servizi di logistica integrata sanitaria/ospedaliera possono essere considerati come un mercato a sé stante, in quanto necessitano di un *know-how* specifico e del rispetto di requisiti tecnici che non sono comuni ai servizi di logistica in senso ampio.
10. Nel caso di specie, comunque, non appare necessario addivenire ad una precisa delimitazione merceologica del mercato, in quanto, quale che sia la definizione adottata, l'operazione non comporta modifiche sostanziali delle condizioni di concorrenza esistenti.
11. Sotto il profilo geografico, il mercato dei servizi di logistica integrata, sia nella sua definizione più ampia, che riferito alla branca sanitaria, ha dimensione nazionale, in considerazione del fatto che la domanda dei relativi servizi è espressa prevalentemente da clientela nazionale che si rivolge a imprese operanti sul territorio nazionale e che i servizi riguardano in prevalenza la movimentazione di merci sul territorio nazionale.

b. Gli effetti dell'operazione

12. Tenuto conto dei dati forniti dalla Parte notificante, si ritiene che l'operazione non sia tale da determinare preoccupazioni di natura concorrenziale. Invero, anche nell'ipotesi di definizione del mercato più restrittiva, sia la Parte notificante, che il Gruppo *target* detengono modeste quote di mercato. Nella specie, nel mercato nazionale dei servizi di logistica integrata sanitaria UPS detiene una quota del *[1-5%],* mentre il Gruppo Bomi una quota del *[5-10%];* dunque, la quota di mercato nazionale aggregata *post merger* risulterà pari al *[5-10%],* con un incremento attribuibile al Gruppo *target* pari al *[5-10%].* In aggiunta, il mercato esaminato presenta una chiara dinamicità in ragione della presenza di numerosi e qualificati concorrenti, che vi continueranno ad operare[7].
13. Si può, altresì, escludere qualsiasi rilevanza dal punto di vista concorrenziale di una relazione di tipo verticale tra UPS e il Gruppo Bomi, non sussistendo alcuna relazione verticale tra le attività svolte dai medesimi.
14. Alla luce delle considerazioni che precedono, la concentrazione in esame non appare quindi idonea a ostacolare in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e a determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante.

---

[6] *[Si veda AGCM, provvedimento n. 30124 del 20 aprile 2022, nel caso C12442 – POSTE ITALIANE/PLURIMA.]*
[7] *[Tra i principali concorrenti vi sono DHL, Chiapparoli, PHSE, Phardis e Kuehne Nagel.]*

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non ostacola, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, in misura significativa la concorrenza effettiva nei mercati interessati e non comporta la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Stazi

IL PRESIDENTE
Roberto Rustichelli